



CITTA' di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE
Servizi Sociali Culturali e
Tempo Libero

Presentazione della proposta progettuale per il
sostegno di un

CENTRO ANTIVIOLENZA

Ai sensi della L.R. 20.10.2006 annualità 2015
Scadenza presentazione proposte: 30.9.2015

SCHEMA PROGETTUALE

Informazioni generali

Denominazione dell'intervento: CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE E MINORI

Area di intervento: Servizi sociali ed assistenziali

Azione di sistema: attività di sensibilizzazione per la promozione e prevenzione della violenza su donne e minori.

Soggetto richiedente e partnership coinvolta

Il Comune di Ortona, da sempre impegnato nella sua veste istituzionale verso le tematiche sociali del supporto ed assistenza alle categorie più deboli, intende proseguire la gestione del Centro Antiviolenza donne e minori, già istituito da più di un anno. Nello svolgimento dell'attività di aiuto e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, il Comune di Ortona intende continuare ad avvalersi del servizio che il Consultorio Familiare A.Ge. Onlus di Ortona, già svolge da più di due anni sul territorio ortonese.

Il Comune di Ortona è anche capofila dell'Ente d'Ambito Sociale n° 28 Ortonese e, di conseguenza, raccoglie attorno a sé tutte le istanze e problematiche del relativo bacino.

Obiettivo del progetto è quello di ampliare la rete dei servizi dell'Ambito Territoriale, integrandoli con le attività di accoglienza e sostegno propri del centro antiviolenza. Si tratta dei servizi delle aree prioritarie minori e responsabilità familiari del Piano Sociale di Zona che prevedono infatti un lavoro di rete con il coinvolgimento degli attori pubblici e privati quali: la ASL, le Forze dell'ordine, gli istituti scolastici, l'Autorità Giudiziaria, il Centro per l'Impiego, associazioni di volontariato e terzo settore.

Fruitori del servizio

La mai estinta piaga della violenza sulle donne e sui minori (anche supportata dai dati raccapriccianti degli ultimi anni, che vedono ogni giorno femminicidi) rende più che mai attuale e necessario avviare un programma di sensibilizzazione e di prevenzione sui temi della violenza di genere.

I destinatari del servizio sono dunque donne, sole e/o con figli minori, che indipendentemente dal loro status giuridico o di cittadinanza, hanno subito o sono a rischio di violenza fisica, psicologica, sessuale, economica o di maltrattamenti. Il bacino di utenza può essere rappresentato dal Comune di Ortona e da tutti i centri satellite aderenti all'EAS, in modo da avere un ampio spettro di azione o di visibilità comprendendo una popolazione di circa 40.000 abitanti

Il soggetto affidatario

Il soggetto proponente continuerà ad avvalersi dei servizi forniti dal Consultorio Familiare A.Ge. di Ortona ed i rapporti saranno regolati dalla sottoscrizione di una convenzione. Il soggetto affidatario si impegna a gestire il Centro Antiviolenza servendosi di una équipe esclusivamente femminile e

con esperienza professionale comprovata nelle difficili tematiche relativa alla lotta agli abusi su donne e minori.

Il Consultorio Familiare A.Ge. Onlus è un organizzazione del terzo settore che opera da quasi 40 anni sul territorio Ortonese; dispone di una sede in zona centrale facilmente raggiungibile, i cui locali sono sufficienti ed idonei allo svolgimento della attività previste dal progetto, tali da garantire i servizi principali per un Centro Antiviolenza ovvero:

- Accoglienza;
- Colloqui riservati con l'utenza;
- Gestione di un contatto telefonico predisposto ed esclusivo al servizio;
- Gestione di un contatto informatico predisposto ed esclusivo al servizio (attivazione di una Chat, inserita nel sito internet, dedicata esclusivamente all'utente del servizio);
- Consulenze psicologiche, legali, sociali, pedagogiche;
- Attività di amministrazione e gestione;
- Attività di equipe interdisciplinare.

La sede del Consultorio Familiare A.Ge. Onlus è in regola con i requisiti urbanistici e rispetta tutti gli adempimenti previsti dal D.P.R. 380/01 della L.13/09 ed è dotata dei requisiti strutturali ed organizzativi di cui alla L.R. n° 31/06.

Professionalità richieste per la realizzazione del servizio

Lo svolgimento del servizio sarà svolto in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Ortona e dell'Ente d'Ambito Sociale Ortonese; le attività del Centro Antiviolenza, saranno affidate ad un gruppo di lavoro del Consultorio Familiare A.Ge. Onlus. Come già detto, si tratta di professioniste esperte in grado di gestire situazioni particolarmente complesse. Il gruppo è così composto:

- N° 1 Responsabile psicologa- psicoterapeuta
- N° 1 Psicologa
- N° 2 Psicoterapeute
- N° 1 Assistente Sociale
- N° 2 Operatrici di Accoglienza
- N° 1 Medico- Ginecologa
- N° 1 Consulente Legale
- N° 1 Pedagogista
- N° 1 Impiegata amministrativa

Il gruppo di lavoro collaborerà in un'ottica di rete e di integrazione delle attività al fine di prendere in carico i casi secondo un modello multidisciplinare con l'obiettivo di coprire uno spettro molto ampio di problematiche e di interventi connessi al problema riscontrato. La supervisione sarà affidata alla responsabile del gruppo, psicoterapeuta di comprovata esperienza.

Modalità operative del Centro

- Gestisce l'accoglienza telefonica, telematica e diretta di donne che hanno subito violenza e svolge attività finalizzate a contrastare la violenza;
- Svolge attività prevalentemente rivolta a contrastare tutte le forme di violenza (fisica, psicologica, sessuale, economica, stalking) e sostiene progetti di donne che vivono situazioni di temporaneo disagio e difficoltà;
- Realizza quella metodologia di accoglienza che si basa sulla relazione tra donne e che implica un positivo rispecchiamento del proprio genere, cioè un riconoscimento reciproco delle proprie competenze e del proprio valore e un rimando, alle donne, della forza del nostro progetto che possa contrastare il senso di impotenza che spesso le donne possono provare in queste situazioni. Il percorso di uscita dalla violenza verrà negoziato e rinegoziato in un continuo processo di reciprocità;
- Accoglie donne sole, o con figli, tenendo presente il significato e l'impatto delle diverse etnie, culture religiose, appartenenze di classe e di orientamento sessuale, nel rispetto delle differenze culturali e dell'esperienza personale di ciascuna;
- Fornisce strumenti ed informazioni circa i diritti, le risorse, le strategie al fine di restituire alle donne autonomia e consapevolezza di sé.

Il Centro Antiviolenza proseguirà le sue attività dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento e le stesse saranno protratte per 12 mesi; come anticipato nei paragrafi precedenti la sede è quella del Consultorio Familiare A.Ge. Onlus sita in via Giovanni XXIII, n° 80, Ortona. Le attività del centro vengono svolte dal lunedì al venerdì per 5 giorni a settimana assicurando un servizio di 30 ore di apertura, che saranno stabilite in base alle urgenze e alle necessità dell'utenza, ed inoltre un servizio di accoglienza telefonica in funzione dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Obiettivo del progetto

L'obiettivo generale è quello di offrire un supporto alle donne vittime di violenza e di sensibilizzare i cittadini verso una cultura di genere ed attivare una rete di protezione sociale.

Gli obiettivi specifici sono:

- La diffusione delle culture di genere nell'ambito dei servizi alla persona;
- La promozione delle politiche di empowerment per le donne sul territorio
- La realizzazione di una rete di protezione sociale contro il maltrattamento intrafamiliare su donne e minori
- La crescita di un soggetto femminile autonomo
- La realizzazione di percorsi di uscita dal maltrattamento intrafamiliare
- La soddisfazione delle esigenze della donna utente con attenzione ai bisogni individuali e al contesto sociale
- Il miglioramento continuo dei servizi offerti
- La valorizzazione e il rispetto delle donne che operano nel Centro attraverso una corretta politica del personale che permetta l'espressione delle loro potenzialità.

Per le donne

- Diminuzione dello stato di disagio delle donne che si rivolgono al servizio con conseguente miglioramento della loro qualità esistenziale, e della loro partecipazione alla vita sociale
- Crescita della consapevolezza identitaria e valoriale e della capacità di elaborazione dei propri vissuti
- Acquisizione di competenze relative all'orientamento verso le risorse territoriali
- Attivazione di percorsi di "empowerment", ovvero di acquisizione di autostima e di autonomia

Per il territorio

- Definizione di procedure certe e condivise per invii e prese in carico con i soggetti istituzionali di riferimento
- Realizzazione di programmi integrati individualizzati, in collaborazione con la rete pubblico-privato-sociale
- Aumento della sensibilità sociale e della conoscenza sulle problematiche e sulla rilevanza del fenomeno del maltrattamento fisico, psicologico, sessuale, economico

Modalità di intervento

La persona che accede al Centro Antiviolenza è presa in carico secondo un iter definito che prevede dei colloqui preliminari volti a valutare i bisogni reali al fine di intraprendere un percorso di uscita dalla situazione di violenza. Si procede verso l'elaborazione di un progetto personalizzato volto a rafforzare la consapevolezza della donna circa le proprie competenze e risorse

Il gruppo di lavoro, composto da professionisti di diversa formazione, nella composizione illustrata nel paragrafo precedente, sostiene ed accompagna la donna nel percorso, anche riformulando il progetto iniziale ed accompagnando la vittima durante il percorso. La modalità di intervento è interdisciplinare e sono garantite per l'utente/vittima:

- Il rispetto per l'anonimato e la riservatezza
- La gratuità dell'intervento e delle prestazioni professionali
- Il rispetto della donna e delle sue scelte

Monitoraggio e valutazione dei risultati

Per la verifica iniziale, in itinere e finale dell'adattamento dei servizi erogati dal Centro saranno utilizzati strumenti di monitoraggio e valutazione quali schede, moduli, interviste e questionari. La somministrazione dei questionari andrà a confluire nella valutazione finale per fare un bilancio su:

- Raggiungimento dei bisogni dell'utenza
- Numero e tipologia di donne che hanno usufruito del servizio
- Numero dei casi risolti
- Adeguatezza degli interventi attuati

Piano economico

Risorse umane professionali	€ 27.300,00
Spese di gestione (Acqua, luce, riscaldamento, affitto, pulizie.....)	€ 2000,00
Altro (Cancelleria e stampati)	€ 700,00
TOTALE	€ 30.000,00

Ripartizione dei fondi

I costi secondo l'art 5 della L.R. 31/2006 saranno ripartiti nella seguente maniera

Finanziamento L.R. 31/2006 (60% degli interventi)	€ 18.000,00
Finanziamento Ente pubblico Comune Ortona (40% dell'intervento)	€ 12.000,00

OGGETTO:- L.R. 20/10/2006 n. 31 "Centro Antiviolenza donne". Convenzione Comune di Ortona -Ente d'Ambito Sociale n. 28 "Ortonese" e Consultorio Familiare A.Ge. Onlus di Ortona.-

Il giorno _____ dell'anno _____ nella sede del Municipio di Ortona in Via Cavour n.24.

TRA

L'Amministrazione Comunale di Ortona, quale Ente d'Ambito Sociale n. 28 "Ortonese" nella persona del;

E

Il Consultorio Familiare A.Ge. Onlus, con sede in Ortona in Via Giovanni XXIII°, 80 nella persona del Presidente _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante;

PREMESSO che

- Il Comune di Ortona, nella sua qualità di Ente capofila dell'E.A.S. n.28, giusta verbale conferenza dei sindaci in data 5.9.2012 che lo autorizzava in tal senso nonché della delibera G.C. n.127 del 27.9.2012, in data 28.9.2012 ha sottoscritto con il Consultorio Familiare A.Ge. di Ortona apposita convenzione per la realizzazione di attività ed interventi previsti dal Centro Antiviolenza per donne e minori, in conformità al progetto elaborato dal Comune di Ortona, con avvio delle attività comunicato in data 15.4.2013;
- Tale progetto ha per finalità quella di promuovere attraverso il Centro Antiviolenza per donne e minori, un sistema organizzato di servizi ed incentivi in grado di fornire ascolto, informazione, aiuto e assistenza alle donne, cittadine italiane, straniere o apolide, che hanno subito forme di violenza, affidandone la realizzazione al Consultorio Familiare AS.Ge. Onlus di Ortona;
- La Regione Abruzzo con L.R. n.31/2006, ha inteso promuovere e sostenere attività di centri antiviolenza e case di accoglienza nel territorio regionale finanziando annualmente progetti antiviolenza presentati da soggetti pubblici e privati di cui alla Legge n.328/2000;
- In data _____ il Comune di Ortona ha sottoposto alla Regione Abruzzo proposta progettuale per il finanziamento di un Centro Antiviolenza ai sensi della L.R. n.31/2006, annualità 2015, per la tipologia di cui al punto 2 lettera "a" allegato A alla prefata normativa, nella sua qualità di ente pubblico che, con affidamento a terzi, quale appunto il Consultorio Familiare A.Ge. Onlus in forza della prefata convenzione, da almeno un anno gestisce un centro antiviolenza;
- Le azioni delle quali bisogna concordare lo svolgimento devono essere finalizzate alla realizzazione delle attività indicate nella proposta progettuale sottoposta a finanziamento e già in corso di realizzazione a seguito della pregressa citata scaduta convenzione;
- Tali azioni risultano pienamente confacenti con le finalità statutarie dell'Associazione;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale di Ortona n. _____ del _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Il Consultorio Familiare AS.Ge. Onlus di Ortona assume l'impegno di realizzare, avendone le capacità organizzative e strumentali, le attività e gli interventi previsti in conformità al Progetto per il sostegno di un centro antiviolenza elaborato dal Comune di Ortona ai sensi della L.R. n.31/2006 – annualità 2015, i cui contenuti e finalità lo stesso dichiara di conoscere integralmente.

Art. 2

Obiettivo

Obiettivo del Progetto elaborato dal Comune di Ortona, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 154/2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" e alla L. n. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", è quello di promuovere, attraverso il Centro Antiviolenza Donne, un sistema organizzato di servizi e interventi in grado di fornire ascolto, informazioni, aiuto e assistenza alle donne, cittadine italiane, straniere o apolide, che hanno subito forme di violenza.

Art. 3

Affidamento

Il Comune di Ortona, per il conseguimento delle finalità sopra descritte, affida al Consultorio Familiare A.Ge. Onlus, che lo realizzerà secondo le indicazioni contenute nella proposta progettuale, l'organizzazione e gestione di un Centro Antiviolenza Donne e Minori, che sia attivo per tutto il comprensorio dell'Ente d'Ambito Ortonese.

Art. 4

Risorse umane

L'organismo affidatario, per lo svolgimento delle attività descritte nel progetto, in collaborazione con le Assistenti Sociali dipendenti dei Servizi Sociali del Comune di Ortona e dei Comuni compresi nell'Ente d'Ambito n. 28, e conformemente a quanto prescritto dalla L.R. 31/2006, impiegherà il seguente personale esclusivamente femminile che opererà con assoluta autonomia professionale, con assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità:

N° 1 responsabile psicologa - psicoterapeuta

N° 1 psicologa

N° 1 Assistente Sociale

N° 2 Operatrice di accoglienza

N° 1 Consulente Legale

N° 1 Medico – ginecologa

N° 1 Impiegata amministrativa

N° 1 Pedagogista

Art. 5

Attività

L'organismo affidatario si impegna:

- Ad integrare l'attività svolta con altre iniziative presenti nel bacino di utenza, concernenti interventi in favore delle donne maltrattate e dei figli minori, con particolare riferimento alle attività promosse e gestite dall'Ente d'Ambito sociale n. 28.
- A mantenere rapporti costanti e funzionali con le strutture pubbliche cui compete l'assistenza sociosanitaria, la prevenzione e repressione di reati, le Forze di pubblica sicurezza, le Istituzioni scolastiche, i Centri per l'impiego e i servizi pubblici di assistenza legale e di alloggio.
- Ad organizzare periodiche campagne di prevenzione primaria, informative, formative e di sensibilizzazione in merito.
- Ad attuare un'unica metodologia così come formulata nelle linee guida D.I.Re. A.N.C.I.

Art. 6

Oneri assicurativi

Sono a carico dell' organismo affidatario ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante le operatrici e le professioniste impegnate.

Art. 7

Cofinanziamento

Il Comune di Ortona si impegna, conformemente a quanto disposto dalla L.R. n°31/2006 a partecipare al cofinanziamento del Centro garantendo il 40% della spesa totale prevista, fermo restando la facoltà del soggetto titolare di finanziare il progetto oltre detto importo con risorse ulteriori.

Art. 8

Durata

La presente convenzione viene stipulata tra le parti a prosieguo di quella già sottoscritta in data 6.8.2015 e formalmente scaduta in data 14.7.2016, poiché disciplina attività ed interventi già previsti dal Centro Antiviolenza per donne e minori, promosso con L.R. n.31/2006, realizzato e gestito dal Consultorio Familiare A.Ge. Onlus quale soggetto scelto dalla Conferenza dei Sindaci dell'A.T.O. n.28 "Ortonese" nella riunione del 5.9.2012, secondo le modalità contenute in proposta progettuale sottoposta a finanziamento annuale da parte della Regione Abruzzo, con le modalità contenute nella prefata normativa. La stessa avrà durata fino al _____, così come previsto nell'approvato e finanziato progetto.

Art. 9

Norme generali

La presente convenzione non istaura alcun rapporto tra il Comune di Ortona ed i singoli operatori impegnati per la realizzazione del progetto.

Per quanto non espressamente previsto nell'accordo stesso si applicano, in quanto compatibili, le norme di cui all'art. 1321 e seguenti del Codice Civile.

Art. 10

Trattamento dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa.

Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto affidante ed il soggetto affidatario del Centro Antiviolenza.

Art. 11

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Ortona, li _____

Firma per l' Organismo affidatario
Consultorio Familiare A.Ge. Onlus

Firma per il Comune di Ortona